

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____

in qualità di rappresentante legale di _____ ente organizzatore
della proposta progettuale denominata _____

*consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti,
richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e.s.m.*

DICHIARA

1. che per la proposta progettuale di cui sopra: *(barrare una sola voce)*
 non sono stati richiesti o ottenuti sovvenzioni da altre strutture della Regione Lazio o da altri Enti pubblici;
 sono stati richiesti o ottenuti sovvenzioni da altre strutture della Regione Lazio o da altri Enti pubblici; *(indicare ente e contributo _____)*
2. di presentare non più di un progetto;
3. di impegnarsi a comunicare tempestivamente e formalmente alla competente struttura regionale qualsiasi variazione si renda necessaria nell'attuazione del progetto (esempio: date e sede) che, in ogni caso, deve essere preventivamente autorizzata;
4. di comunicare tempestivamente alla struttura regionale competente l'eventuale rinuncia al contributo, sia all'atto dell'assegnazione sia in qualsiasi momento successivo;
5. di impegnarsi a pubblicizzare nelle forme e nei modi opportuni, che l'intervento si svolge con il contributo della Regione Lazio;
6. di impegnarsi a produrre la rendicontazione, necessaria per la liquidazione del contributo, secondo le modalità previste agli artt. 7 e 13 dell'Avviso;
7. di osservare la normativa giuridico contabile di riferimento e operare in conformità al disposto di cui alla Legge 136/2010 "Tracciabilità dei flussi finanziari" ss.mm.ii;
8. di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure preventive, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
9. di non essere a conoscenza di procedimenti penali in corso a proprio carico, di essere in regola con la disciplina antiriciclaggio di cui al D.lgs 21 novembre 2007, n. 231 e di non trovarsi nelle condizioni che non consentono la concessione delle agevolazioni ai sensi della normativa antimafia (articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e dell'art. 4 del decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490).

Il Legale rappresentante
